

### DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori VERONESI, TEDESCHI e TORTORA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 OTTOBRE 1963

Concessione di un contributo annuo a favore dei « Convegni della salute »

ONOREVOLI SENATORI. — Da molti anni si assiste ad un fenomeno veramente preoccupante e che urta contro ogni legittima aspettazione; infatti, nonostante il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie, economiche e sociali, un certo numero di malattie è in continuo e progressivo aumento. Stando alle statistiche si apprende che varie malattie di cuore e dei vasi se non uccidono, riducono all'inabilità; che il cancro continua ad estendersi eliminando dalla scena del mondo molti individui che per età ed esperienza sono spesso difficilmente sostituibili; che altre malattie, tra le quali quelle del fegato, dello stomaco, dei polmoni, del cervello e così via, continuano a diffondersi portando ovunque un senso di sgomento e di terrore.

Il tormentoso problema rimane purtroppo ancora insoluto anche se qualche ipotesi lascia intravedere uno spiraglio di speranza. È opinione comunque unanime dei maggiori pensatori che la medicina non possa risolvere da sola questo assillante problema perchè le mancano i presupposti di una cultura che abbracci tutto lo scibile

biologico. Per sopperire a questo svantaggio che d'altronde si rende sempre più acuto man mano che le singole scienze progrediscono in profondità ed in superficie, si pensò di chiedere la collaborazione di tutte quelle competenze che direttamente od indirettamente si interessano di biologia.

Sorsero così, nel 1954, i « Convegni della salute » con lo scopo preciso di risalire il più possibile verso le cause prime dei processi patologici. Per una indagine di questa natura occorre rivolgersi ai più qualificati cultori oltre che di medicina e di biologia, anche di genetica, di chimica, di fisica, di zootecnia e di agraria per discutere sui problemi di « ereditarietà, di ambiente e di alimentazione » che costituiscono gli elementi del *Tripode della salute*.

Si tratta di un complesso di indagini veramente imponente, mai prima d'ora organizzate in nessuna Nazione del mondo. Dalla sintesi delle diverse attività scientifiche il biologo umano e quindi il medico pratico dovranno desumere quelle nozioni che si riterranno utili alle migliori cono-

## LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

scienze della fisiologia umana e in definitiva della nostra salute.

I risultati sinora raggiunti in questi primi dieci anni di attività hanno superato le migliori aspettative: centinaia di professori universitari italiani e stranieri hanno accettato con entusiasmo di portare il loro contributo specialistico al nuovo concetto della biologia di sintesi che dovrà affrancare la umanità da tante sofferenze e da tante malattie.

A conclusione dei lavori di ciascun anno una Commissione paritetica formata cioè da professori universitari di medicina, di scienze, di zootecnica e di agraria assegna due medaglie, una d'oro ed una d'argento

« al Merito scientifico ». I decorati con medaglia d'oro entrano di diritto a far parte dell'Ufficio di presidenza che ha il compito di organizzare e di amministrare gli annuali « Convegni ».

Purtroppo però le indagini che richiedono più competenze, e che sono naturalmente, la maggioranza, non possono essere esperite, almeno con la dovuta estensione, per mancanza di fondi. Si rende perciò necessario un contributo statale per dare all'Ufficio di presidenza dei « Convegni della salute » la possibilità di preordinare le indagini e di finanziarle adeguatamente in modo da poter avere dei risultati il più possibile definitivi.

**DISEGNO DI LEGGE****Art. 1.**

È stabilito un contributo annuo di lire 10 milioni a favore del Comitato ordinatore dei « Convegni della salute ».

**Art. 2.**

La spesa relativa al finanziamento farà carico sui capitoli corrispondenti al n. 412 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1962-63.

**Art. 3.**

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare le necessarie variazioni al bilancio.